

## Successo della serata di sabato 7 novembre al salone polivalente Giuseppe Dutto **Dagli Alpini solidarietà con l'Abruzzo** Esibizione di cinque corali e 1.350 euro raccolti tra il folto pubblico

**LAURIANO. (r.l.)** Il Gruppo degli Alpini di Lauriano e Monteu da Po nella serata di sabato 7 novembre ha organizzato un concerto corale a favore dei terremotati d'Abruzzo, nel salone polivalente "Giuseppe Dutto" di via Marconi, pieno zeppo di spettatori. Grande la soddisfazione del capo gruppo delle penne nere, Walter Lana. Raccolti ben 1350,50 euro, ai quali si stanno aggiungendo in questi giorni altre offerte. Ad esibirsi sono stati il Coro Rosa Camuna di Sello, nel Bresciano, diretto dal maestro Ferdinando Mottinelli; il Coro Le Voci del Castello di Castelrosso, con il maestro Renato Giovannini; il Coro le Note Miste, pure di Castelrosso, con il maestro Claudio Careggio; il Coro parrocchiale di Monteu da Po, diretto da Francesco Manzetto e la Cantoria parrocchiale laurianese guidata da Paola Frasson. Tanti gli applausi per le voci dei cinque cori,



Il capo gruppo degli Alpini Walter Lana e le voci del Coro Rosa Camuna di Sello, nel Bresciano



che hanno presentato un vasto repertorio, a partire dalle classiche canzoni degli Alpini, che si sono uniti ancora una volta in un gesto concreto di solidarietà, per aiutare chi ha bisogno e in questo momento si trova in difficoltà. Non è mancata la calorosa accoglienza, con un nutrito rinfresco, delle corali e del pubblico. «La risposta dei cittadini è stata strepitosa - commenta il capo gruppo Lana - sia in termini di partecipazione che di offerte. Ringrazio tutti i miei alpini che si sono dati un gran da-

fare, oltre alla Pro Loco e persone come Pasquale Di Gaetano e Giorgio De Giorgi, che si sono impegnate con noi per la buona riuscita della serata. Le spese dell'ospitalità, ovvero il rinfresco, sono state sostenute dal nostro gruppo Ana; non un centesimo verrà detratto dalle offerte raccolte». La somma raccolta è stata consegnata a Francesco Ippoliti, che fa parte del Comitato per Assergi, una frazione di 500 abitanti del Comune dell'Aquila, il cui splendido centro storico è stato devastato dal terremoto del 6 aprile

scorso. Il Comitato per Assergi ha l'obiettivo di recuperare la frazione. Chi vuole sostenere l'attività del Comitato, può fare un versamento intestato a: "Insieme per Assergi": conto corrente 156576 (presso la filiale L'Aquila Agenzia 1 della Cassa di Risparmio Provinciale dell'Aquila). Solidarietà senza confini. Alle cinque corali sono stati conferiti, in segno di riconoscenza e ricordo della serata, degli stupendi piatti, dipinti per conto degli Alpini da Pesaric Mirsada, artista di 63 anni, bosniaca, fuggita

con la famiglia da Sarajevo nel 1994 per salvarsi dalla pulizia etnica. Ora è cittadina italiana ed abita a Chivasso, ma a Sarajevo ha lasciato tutto quello che aveva, compreso il lavoro come annunciatrice alla tv di Stato. «Quando le abbiamo detto che si trattava di una serata per i terremotati - racconta il capo gruppo Lana - ha voluto anche lei dare un contributo, perché 15 anni fa, pur per un motivo diverso dal terremoto, provò il trauma di rimanere all'improvviso senza la propria casa».

## Un gruppo di famiglie in borgata Crosi **«Quei polli sono rumorosi, non riusciamo a dormire»** Presentato un esposto al sindaco

**LAURIANO. (r.l.)** Un gruppo di famiglie non riesce a dormire a causa dello schiamazzo provocato da galli e galline. Accade in borgata Crosi, dove i residenti, esasperati da notti insonni, si sono rivolti al Comune, sinora senza alcun risultato. «Una situazione che è cominciata nel luglio scorso - affermano Angela Murone, Monica Volpe, Silvio Matera ed Angelo Actis Giorgetto, in un esposto al sindaco laurianese Matilde Casa ed alla Polizia Municipale -, quando nell'area sottostante le nostre abitazioni è stata costruita una baracca, adibita a pollaio, dalle persone affittuarie del terreno dove sorgono delle serre. Baracca riempita di galli e galline. In linea d'aria, non dista più di cento metri dalle nostre abitazioni». Nelle prime settimane, i firmatari dell'esposto speravano che si trattasse di una soluzione temporanea, per tenere gli animali di qualche conoscente recatosi in ferie. Poi, con il trascorrere dei giorni, i residenti di borgata Crosi hanno iniziato a pensare che si trattasse di una nuova attività avviata dagli affittuari del vicino terreno. Dall'agosto scorso la situazione è diventata sempre più pesante, «con uno schiamazzo ininterrotto dal mattino, alle ore 4,30, sino alla sera. Non era possibile dormire con le finestre aperte, né tantomeno riposarsi durante la giornata. Si tenga conto che nella borgata abita anche un bambino di appena 8 mesi». Un residente ha anche registrato, alle 5 di varie mattine, i rumori prove-



nienti dalla zona della baracca, con galli e galline.

Nel settembre scorso Angelo Actis Giorgetto si è rivolto all'ispettore di Polizia Municipale Paolo Rossetto, facendogli ascoltare la registrazione. L'ispettore Rossetto «si propose di andare a parlare con i proprietari degli animali, per vedere di trovare una soluzione, che però non si è trovata». Il 24 ottobre lo stesso Giorgetto e Silvio Matera si sono recati presso i proprietari degli animali, chiedendo di spostare la baracca delle galline in una zona che provocasse meno rumore e disagi. «Ci è stato risposto che, se non eravamo contenti di questa situazione, avremmo potuto tornarcene a vivere in città - affermano i firmatari dell'esposto -. Presumiamo che la nuova attività sia mirata al commercio e che quindi si ripeta ininterrottamente nel tempo, non permettendoci più di essere a nostro agio nelle nostre abitazioni». Le famiglie di borgata Crosi dei civici 1 e 3 hanno chiesto al sindaco Matilde Casa e alla Polizia Municipale di «intercedere per nostro conto per il rispetto del diritto alla quiete e della convivenza civile tra persone, nonché al rispetto della quiete pubblica e del riposo».

## La giornata delle Forze Armate e dell'unità nazionale **Commemorazione sotto la pioggia**

**LAURIANO. (f.d.)** Domenica 8 novembre si sono svolte le celebrazioni ufficiali del 4 novembre, festa dell'unità nazionale e giornata delle Forze Armate, organizzata dall'Amministrazione comunale e dal Gruppo Alpini. La festa del 4 novembre ricorda la vittoria di Vittorio Veneto e la conclusione della prima Guerra Mondiale nel 1918, avvenuta con la firma dell'armistizio chiesto dall'Austria-Ungheria. La pioggia caduta per tutta la giornata di domenica 8 non ha certamente favorito l'affluenza dei laurianesi, peraltro già spesso non numerosi in questo genere di manifestazioni. Dopo la messa in memoria dei Caduti nella chiesa parrocchiale di Piazza, si è svolta la posa ufficiale della corona, con la commemorazione dei



L'Alpino Anselmino Giacomo durante la celebrazione

Caduti, al vicino monumento. Poi un'altra messa a Lauriano; a causa della pioggia il sindaco Matilde Casa ha tenuto il discorso in



La posa della corona d'alloro al monumento ai Caduti

chiesa, e nuovamente la posa della corona al monumento ai Caduti di Lauriano. Nel pomeriggio al teatro comunale di Monteu da Po si è svolto un concerto della Corale della Città di Chivasso, con una lettura di poesie curata dal Gruppo Musicotatrale.

**VISION SERVICE** BACK TO SCHOOL

**A VOLTE QUATTRO OCCHI SONO MEGLIO DI DUE.**  
 Ricomincia la scuola. Fai controllare la vista di tuo figlio.

Soluzioni personalizzate per ogni esigenza.

**OTTICA BALZOLA & TIONE**  
 VIA MAZZINI, 91 CRESCENTINO  
 Tel. Fax 0161 84 34 58  
 E-mail: balzola.tione@libero.it

## Domenica 29 con il Gruppo Musicotatrale **"Chi trova un fantasma..."**



A sinistra, la presidente del Gruppo Musicotatrale Barbara Valabrega

**LAURIANO. (r.l.)** Il Gruppo Musicotatrale guidato dalla presidente Barbara Valabrega invita a partecipare allo spettacolo *Chi trova un fantasma trova un tesoro*, una commedia brillante in due atti liberamente tratta da *Fantasma a mezzogiorno* di Franco Giacommaro. Lo spettacolo si terrà presso la sala polivalente "Giuseppe Dutto" di via Marconi, domenica 29 novembre con inizio alle 17. Biglietto d'ingresso a 5 euro. I laboratori di formazione del Gruppo Musicotatrale sono diretti dall'attrice Mara Scagli.

## Sui pericoli sulla viabilità pubblica monito dell'Acquedotto al sindaco

**LAURIANO. (r.l.)** Sul tema delle situazioni di pericolo legate alla viabilità pubblica, è giunta al Comune una lettera firmata dal presidente del Consorzio dei Comuni per l'acquedotto del Monferrato, Aldo Quilico, nella quale si afferma che, «al fine di limitare i rischi per la pubblica incolumità, relativi alle attività gestionali del Consorzio, che interessano le strade pubbliche, ovvero ripristini, pozzetti presa, chiusini e così via, si richiede la collaborazione dei Comuni consorziati, affinché, contestualmente alla comunicazione delle carenze riscontrate, qualora necessario, dispongano un'adeguata segnalazione di pericolo ed ogni altra attività idonea allo scopo». Il presidente Quilico, nella lettera indirizzata al sindaco Matilde Casa, ricorda che «queste problematiche erano già state trattate con una nostra precedente nota del 10 gennaio 2007, con risultato soddisfacente, ma, vista la giurisprudenza in materia, si ritiene utile rinnovare ogni attenzione al problema, per evitare il coinvolgimen-



Il presidente del Consorzio dell'Acquedotto, Aldo Quilico

to degli stessi Comuni in azioni di responsabilità». Molto cortese, ed anche chiaro: in sostanza, se il Comune non segnala adeguatamente il pericolo lungo la viabilità pubblica, ne risponderà direttamente.